**UNA NUOVA IDENTITÀ ARCHITETTONICA**

**PER LA M.A.D.GALLERY E MB&F**

Sono passati più di dieci anni da quando la prima M.A.D.Gallery MB&F ha aperto i battenti in Rue Verdaine a Ginevra, nel 2011, nel cuore della città vecchia. Una seconda M.A.D.Gallery ha aperto a Taipei nel 2014, una terza a Dubai nel gennaio 2016 e una quarta a Hong Kong nell'ottobre 2018.

*“Come si ripete spesso nella storia di MB&F, tutto è iniziato con un ‘ma non sarebbe bello se…?’”* condivide il fondatore di MB&F Maximilian Büsser. *“Eravamo inconsapevoli, non avevamo idea di cosa ci stesse aspettando. Non avevamo pensato a un’espansione. Ma poi il progetto è decollato ed è cresciuto in modo naturale. Oggi, 10 anni più tardi, ho voluto elevare la galleria al livello delle opere d'arte. Volevo dare un senso di dignità e rilevanza agli artisti”,* dice Max.

In collaborazione con Voltige Design & Architecture, un team di esperti con uffici a Ginevra e Losanna, MB&F ha ridefinito il design degli interni e l’identità architettonica delle sue M.A.D.Gallery, a partire dalle gallerie più grandi, situate nel famoso Dubai Mall. La nuova identità viene applicata anche al crescente numero di shop-in-shop MB&F presso i partner commerciali del marchio in tutto il mondo, come l'angolo MB&F nel PMT-The Hour Glass di Bangkok, e a un nuovo format distributivo chiamato “MB&F Lab”.

**RIFERIMENTO VISIVO**

I fondatori di Voltige, Tyl Vergriete e Vincent Groetzinger, hanno iniziato col creare un dettaglio focale che avrebbe fatto da riferimento visivo per ogni spazio. “*Ci è venuta l’idea di un elemento centrale, una sorta di lente gigante che capovolge il mondo con i suoi riflessi e si muove quando ci si passa davanti”,* spiega Tyl Vergriete. *“È un pezzo unico, ma non ruba l’attenzione alle altre creazioni nella sala”.*

Creare la lente è stato un processo incredibilmente impegnativo, svolto da un’azienda francese di ceramica con oltre 170 anni di attività. Tyl continua: “*Lavorare con artigiani diversi è stata un’altra parte importante del progetto, dato che MB&F voleva che questo elemento di artigianalità fosse presente ovunque, proprio come nei suoi orologi”.*

**TECHE DI VETRO A CUPOLA**

Un'altra grande sfida è stata la realizzazione delle teche di vetro a cupola, che ricordano l'estetica dei vecchi film di fantascienza e le cupole di vetro zaffiro delle Machine MB&F. È stato necessario rispettare diversi criteri, tra cui un'eccellente qualità ottica, un buon livello di sicurezza e la possibilità di accedere facilmente all'orologio. Per evitare qualsiasi elemento strutturale o disturbo visivo, il vetraio ha dovuto trovare un modo per realizzare un taglio nella cupola di vetro spesso 5 mm e quindi creare un secondo pezzo di vetro che corrispondesse perfettamente e facesse da porta. È stato progettato un dispositivo di scorrimento curvo interamente personalizzato per consentire alla porta di scorrere mentre si sposta verso il lato con un semplice movimento.

Mentre la maggior parte delle vetrine sono quadrati di vetro appoggiati su quattro sostegni, le vetrine a cupola si distaccano da questa tipica geometria industriale per creare qualcosa di inaspettato, facendo eco alle creazioni di MB&F. Le cupole sono completate da un treppiede in alluminio pressofuso e da un disco in ceramica blu, che si abbina alla lente gigante e richiama la passione di MB&F per gli oggetti futuristici.

**ARREDAMENTO SU MISURA**

Il terzo elemento chiave del nuovo design è l’arredamento, che Max Büsser descrive come “*qualcosa che metterei anche a casa mia”*. Il risultato è un omaggio alla qualità e al savoir-faire degli artigiani mobilieri degli anni ‘50 e ‘60. Il pezzo principale è un grande tavolo che è stato lavorato da abili carpentieri per esporre gli orologi in teche da incasso incorporate alla superficie in legno. Il tavolo avrà un posto d'onore al centro dell’esposizione e permetterà ai visitatori di sedersi e conversare. Le sedie originali degli anni ‘50 e un divano trasmettono un senso di qualità ed eleganza, sia intorno al tavolo che nelle aree lounge e bar.

**UN PERCORSO DI SCOPERTA**

Mentre il precedente interior design delle M.A.D.Gallery poteva essere a tratti quasi sopraffare, Voltige e MB&F hanno prestato particolare attenzione nel creare un percorso di scoperta attraverso l’esposizione, partendo dalle opere d'arte più impressionanti per arrivare ai pezzi più piccoli e più accessibili sul retro. Ogni ambito ha un proprio spazio ben definito e MB&F ha il proprio spazio al centro della galleria.

**ILLUMINAZIONE E FUNZIONALITÀ DIGITALI**

L'illuminazione è sicuramente l'ultima cosa che i visitatori notano in una galleria, ma è certamente uno degli elementi più importanti. Voltige ha installato un sistema all'avanguardia che combina l’illuminazione a binario tipica di una mostra, che consente di ammirare le opere d'arte con una precisione chirurgica, luci da incasso sul soffitto e wall washer per garantire che l'atmosfera e l'intensità della luce siano sempre corrette di giorno e di notte. La sfida era creare un ambiente confortevole all’interno dello spazio espositivo, fornendo ad ogni opera d'arte la luce specifica che meglio la valorizzava, in modo che tutto fosse coerente e armonioso.

Oltre all'illuminazione, è stato installato uno schermo digitale formato ritratto per esibire immagini di vario genere attinenti al mondo MB&F.

*“Quello che mi piace di questo progetto è che ci siamo tuffati senza sapere se fosse possibile. E MB&F si è tuffata con noi”,* racconta Vincent Groetzinger, co-fondatore di Voltige. *“Vedere un risultato così vicino ai nostri primi modelli 3D è davvero soddisfacente. Inoltre, sembra davvero un’estensione del mondo MB&F e dei suoi prodotti”.*

**PROSSIME APERTURE – NUOVI FORMATI DI VENDITA AL DETTAGLIO**

La M.A.D.Gallery di Dubai e lo shop-in-shop MB&F di Bangkok sono le prime sedi a presentare la nuova identità architettonica. Le altre gallerie e diversi nuovi shop-in-shop seguiranno l'esempio nel 2022 e 2023.

Oltre alle M.A.D.Gallery, MB&F ha definito una nuova modalità di vendita al dettaglio ibrida chiamata “MB&F Labs”. Tali Lab ospiteranno Machine MB&F e un numero limitato di pezzi d'arte, in spazi non abbastanza grandi per ospitare una M.A.D.Gallery completa. I primi MB&F Lab apriranno nel 2022 a Beverly Hills e Singapore.

**IL CONCETTO DI M.A.D.GALLERY**

MB&F ha creato il concetto M.A.D.Gallery nel 2011 a Ginevra, per collocare le sue Horological e Legacy Machine in un contesto appropriato (“M.A.D.” sta per Mechanical Art Devices).

Max Büsser spiega il concetto alla base della galleria e il filo conduttore che attraversa i vari pezzi presentati: *“Abbiamo visto nella M.A.D.Gallery la piattaforma perfetta per esporre le nostre Machine e altri pezzi d’arte meccanica e cinetica di altri creatori che ammiriamo molto. Noi di MB&F diamo vita a Machine che indicano l’ora ma che vanno ben al di là di tale scopo pratico. Sono esemplari unici di orologeria meccanica ma, soprattutto, sono pezzi d’arte cinetica tridimensionale. Lo stesso vale per tutti i creatori presenti nella galleria: il loro mestiere va al di là dello scopo pratico e le loro creazioni sono vere e proprie opere d’arte. Grazie alle M.A.D.Gallery incontriamo artisti affini che operano in mondi paralleli, persone che pensano come noi e condividono la nostra passione per le creazioni di arte meccanica”.*

Le gallerie espongono la gamma di Horological e Legacy Machine di MB&F, ma anche le creazioni congiunte del marchio, come gli orologi da tavolo realizzati con L’Epée 1839 o i carillon creati con Reuge, oltre a opere d’arte curate da vari artisti di tutto il mondo.

*Ulteriori informazioni sulle M.A.D.Gallery:*

[www.madgallery.net](http://www.madgallery.net)